

# AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO

COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE AERONAUTICA E MOTONAUTICA

COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE AUTO

COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE MACCHINE AGRICOLE

COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE MOTO

COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE TRASPORTI CIVILI

COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE VEICOLI MILITARI

## **Breve Manuale ad uso dei Commissari Tecnici di Club relativo al controllo delle domande di Certificato di Identità ASI, di Certificato Sostitutivo delle Caratteristiche Tecniche (C.S.C.T.) e Attestato di Iscrizione (Attestato di Datazione e Storicità)**

### 1. Premessa

I C.T. di Club sono preposti per quanto riguarda i Certificati di Identità ASI ad un esame delle domande di certificato e ad un primo esame dei veicoli che dovranno essere controllati dalle Commissioni Tecniche Nazionali in sede di verifica organizzata dall'ASI. Per i C.S.C.T. e per gli Attestati di Iscrizione vedere i punti 3 e 4.

In considerazione della vastità della gamma di veicoli da esaminare i C.T. di Club non possono ovviamente approfondire il controllo di tutto ciò che è loro sottoposto.

I C.T. di Club sono però tenuti – affinché vi sia la necessaria collaborazione tra Club federati ed ASI – ad un attento e rigoroso esame formale di tutte le domande, tenuto conto dell'importanza che i certificati ASI di fatto hanno.

I C.T. di Club dovranno quindi svolgere il compito cui sono chiamati ottemperando ad alcune regole fondamentali – di seguito specificate - da cui non si può prescindere.

Affinché la verifica da parte delle C.T.N. dei veicoli sottoposti ad esame dai Soci possa svolgersi agevolmente e sia sufficientemente esauriente, è necessario che le domande di certificato inoltrate alla Segreteria ASI possano essere esaminate nella loro completezza, e con un anticipo sufficiente rispetto al giorno della sessione di verifica. (Come già comunicato debbono giungere in Segreteria ASI almeno 30 giorni prima della data fissata per la sessione).

### 2. Certificato di Identità

E' necessario:

2.1 Che sia verificata la presenza della firma **leggibile** e della data di compilazione della domanda di certificato che il richiedente deve apporre. Una domanda di certificato che manchi di questi due elementi non ha alcun valore per l'ASI.

- 2.2 Che i dati riportati nella domanda e relativi a marca del veicolo, numero di telaio e numero di motore comprensivi di eventuali prefissi e suffissi coincidano con quelli della targhetta apposta sulla vettura dal costruttore e con i numeri stampigliati su telaio e motore. Se la targhetta è stata rifatta, ciò deve essere annotato sulla domanda di certificato.
- 2.3 Che siano allegate alla domanda tutte le fotografie richieste, in particolare:
- 2.3.1 quelle relative al veicolo sia pre-restauro che durante il restauro,
  - 2.3.2 quelle della vista della parte inferiore del veicolo – d’ora in poi ne saranno richieste due prese con angolo non radente – in modo che risultino visibili telaio (o sottoscocca), motore, sospensioni anteriori e posteriori, etc.,
  - 2.3.3 quella della parte riportante marca e numero di telaio, e quella relativa alla punzonatura del motore. I dati debbono essere ben leggibili.
  - 2.3.4 Le fotografie del veicolo debbono sempre essere con sfondo neutro.
- 2.4 Che siano allegati alla domanda tutti i campioni di materiale richiesti e che siano indicati i codici colore.
- 2.5 Che siano verificati e siano indicati i dati identificativi del Socio, e sia accertata la regolare iscrizione al Club del Socio stesso, e quindi anche l’effettuazione del versamento.
- 2.6 Che sia verificato se il motore è quello di primo equipaggiamento, od esattamente dello stesso tipo, o di tipo diverso.
- 2.7 Che qualora una qualsiasi delle informazioni, foto, campioni di materiali, etc. etc. sia mancante, il C.T. di Club, prima di inoltrare la domanda alla Segreteria dell’ASI richieda al Socio il completamento della domanda stessa. Non saranno più accettate domande di C.I. non corrette od incomplete.
- 2.8 Che nella pagina riservata alla relazione del C.T. di Club si indichi tutto ciò che nei fatti si rileva di non regolare nei componenti del veicolo e si indichi ciò che lascia dubbi ma che non può essere accertato dal C.T. di Club per mancanza di conoscenze sufficienti di quel modello. **Si evitino** frasi generiche del tipo “veicolo che è stato sottoposto ad un restauro totale” o simili, perché possono essere interpretate, a seconda del punto di vista, con significati diametralmente opposti. Occorre invece indicare in quali parti il veicolo è stato restaurato e cosa è ancora allo stato di origine. In particolare se il motore non è di primo impianto occorre fare una annotazione.
- 2.9 Che una volta esaminata la domanda il C.T. di Club esamini sempre il veicolo di persona e, accertato che tutto corrisponda ai dati indicati sulla domanda, firmi la stessa sia sul fronte che nella pagina dei suoi commenti prima di inoltrarla.
- 2.10 Si abbia sempre ben presente che i Certificati ASI non costituiscono soltanto la valutazione di un veicolo affinché gli appassionati abbiano qualche riferimento, ma hanno un valore legale ai fini di esenzioni da tasse, di riduzione del costo di assicurazione RC Auto, e che sono sempre più utilizzati dal proprietario di un veicolo storico che intende venderlo quali documenti comprovanti l’importanza del proprio veicolo per ottenere un prezzo migliore. Un certificato ASI errato può essere impugnato sia dalle autorità che da un acquirente, il che implica una responsabilità da parte del compilatore.

### 3. Certificato Sostitutivo delle Caratteristiche Tecniche

- 3.1 Questo certificato è rilasciato sulla base dell'esame effettuato e sottoscritto dal C.T. di Club.
- 3.2 Per esso vale quanto espresso ai punti da 2.1 a 2.10 compreso, tenuto ovviamente conto della diversa complessità di dati e fotografie richieste rispetto al C.I. ASI.  
Si deve tenere ben presente che prima di inoltrare la richiesta di un C.S.C.T. alla Segreteria ASI il C.T. di Club deve esaminare **personalmente** il veicolo e non delegare ciò a terzi. Dovrà firmare la domanda di certificato soltanto dopo avere effettuato il proprio esame.
- 3.3 Qualora i pneumatici montati sul veicolo in esame non siano dello stesso tipo di quelli montati in origine, il C.T. di Club dovrà, prima di inoltrare la domanda di C.S.C.T. debitamente firmata in Segreteria ASI, chiedere al Socio di procurarsi una dichiarazione della Casa Costruttrice del veicolo ove sia indicato quali pneumatici sono intercambiabili in sicurezza con quelli montati in origine. Tale dichiarazione dovrà essere dal C.T. di Club allegata in originale alla domanda di C.S.C.T. che viene inviata in Segreteria. Senza questa dichiarazione le domande di C.S.C.T. non potranno essere accettate.  
Non avranno validità alcuna le Tabelle di conversione. Non avranno altresì valore documenti di circolazione esteri.

### 4. Attestato di Iscrizione (Attestato di Datazione e Storicità)

- 4.1 Anche questo attestato è rilasciato sulla base dell'esame effettuato e sottoscritto dal C.T. di Club.
- 4.2 Le commissioni Tecniche Nazionali hanno distribuito a suo tempo a tutti i Club il nuovo modulo per la domanda dell'Attestato di Iscrizione modificato nella parte che deve sottoscrivere il C.T. di Club, al fine di eliminare eventuali responsabilità del C.T. di Club stesso - relativamente ad informazioni contenute nell'Attestato - che egli non è in grado di verificare (specificatamente: eventuali modifiche alla cilindrata).  
Ciò che invece il C.T. di Club deve verificare è la giustezza delle affermazioni date dal richiedente in ordine a: marca, modello, numero di telaio, anno di costruzione, per i quali ci deve essere corrispondenza fra i documenti presentati dal richiedente e quanto si può verificare con l'esame del veicolo.  
L'accertamento deve essere effettuato col massimo rigore e de visu, e nel rispetto dei requisiti minimi richiesti dal regolamento ASI. La domanda di attestato non deve essere firmata senza avere esaminato di persona il veicolo.  
Nell'interesse stesso dei C.T. di Club non saranno accettati moduli diversi da quelli dell'ultima versione.

### 5. Presenza dei C.T. di Club alle Sessioni di Verifica

Si ricorda che è necessaria la presenza dei C.T. di Club alle sessioni di verifica richieste dal loro Club.

6. Qualora lo ritengano necessario i C.T. di Club possono rivolgersi ai Coordinatori di zona per chiarimenti sia di carattere regolamentare, che procedurale, che tecnico.

7. Il Consiglio Federale ha stabilito che d'ora in poi è obbligatorio – nelle domande di C.I. – inserire una storia del veicolo che indichi:
  - 7.1 In che condizioni è stato inizialmente trovato il veicolo con corredo imprescindibile di foto pre-restauro e prese durante il restauro.
  - 7.2 Chi sono stati i successivi proprietari, e a quali date sono avvenuti i passaggi di proprietà (in molti casi è sufficiente che il Socio richiedente alleggi il cronologico).
  - 7.3 Quali restauri o modifiche sono state apportate.
  - 7.4 Qualsiasi altro dato scaturito da ricerche del richiedente.

**Torino, 15 – 11 – 2008**